

# Programma di attività 2023

Approvato dal Corecom  
nella seduta del 12 luglio 2023

corecom toscana

*Regione Toscana  
Comitato Regionale per le Comunicazioni*

# Programma di attività 2023

**Approvato dal Corecom nella seduta del 12 luglio 2023**



Corecom della Toscana:

Marco Meacci (presidente), Benedetta Baldi (vicepresidente), Carlotta Agostini, Biagio Depresbiteris, Bianca Maria Giocoli.

La struttura di supporto al Corecom, presso la Direzione Generale del Consiglio regionale della Toscana, è composta da:

Cinzia Guerrini (responsabile), Elisabetta Agnoloni, Giacomo Amalfitano, Antonia Boccuti, Carla Campana, Vanna Castaldi, Elisabetta Castelli, Francesca Cecconi, Silvia Chiarantini, Felice D'Amico, Mario Ginanni, Alessandra Mariani, Cristina Masi, Claudia Napoletti, Federica Nebbiai, Stefania Nesi, Anna Maria Petrella, Luciano Senni, Claudia Tonon.

Per avere informazioni sulle attività del Corecom, è possibile consultare il sito del Corecom: [www.corecom.toscana.it](http://www.corecom.toscana.it).

Per le conciliazioni sono attivi il numero verde 800 561 541 e la mail [infoconciliazioni@consiglio.regione.toscana.it](mailto:infoconciliazioni@consiglio.regione.toscana.it).

La segreteria del Corecom è raggiungibile alla mail [segreteria@corecom@consiglio.regione.toscana.it](mailto:segreteria@corecom@consiglio.regione.toscana.it).

©2023- Corecom della Toscana  
Via Cavour, 18  
50129 Firenze

# Indice

- 5 Introduzione**
- 11 Prima sezione - Funzioni proprie**
  - 1. Funzioni derivanti dalla Legge regionale 22/2002**
    - 1.1 Attività di ricerca e monitoraggio
    - 1.2 Premi e riconoscimenti
    - 1.3 Attività convegnistica e seminariale
    - 1.4 Audizioni con gli operatori della comunicazione
    - 1.5 Comunicazione esterna
  - 2. Funzioni derivanti dalla legislazione nazionale**
    - 2.1. Comunicazione politica e istituzionale
    - 2.2. Accesso radiotelevisivo
- 21 Seconda sezione - Funzioni delegate**
  - 1. Tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale**
  - 2. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 35 del TUSMA**
  - 3. Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale**
  - 4. Svolgimento del tentativo di conciliazione, limitatamente alle controversie tra enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei**
  - 5. Definizione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione e utenti in ambito locale**
  - 6. Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale**
  - 7. Gestione locale del Registro degli Operatori della Comunicazione**
- 29 Risorse finanziarie richieste dal Corecom per il 2023**



## **Introduzione**



## Introduzione

### Marco Meacci, Presidente Corecom Toscana

Il Comitato che dal giugno 2023 ho l'onore di presiedere ha alle sue spalle oltre 20 anni, durante i quali è riuscito a svolgere attività importanti e innovative non solo sul fronte del ruolo di garanzia in un settore cruciale e strategico come quello della comunicazione ma anche su quello della valorizzazione e incentivazione delle buone pratiche che nella nostra regione si sono sviluppate e radicate.

Ereditiamo dunque un patrimonio di iniziative, esperienza e buona reputazione che nei prossimi 5 anni intendiamo ulteriormente valorizzare ed espandere, anche grazie alla rete di relazioni istituzionali e di interlocuzione con numerose realtà pubbliche, associative e private. Coltiveremo e cercheremo di rafforzare ulteriormente i già ottimi rapporti esistenti con Consiglio e Giunta regionale, con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con il prezioso panorama degli operatori locali della comunicazione e dell'informazione, con le associazioni dei consumatori, con gli altri organismi consiliari.

Il primo punto su cui intendiamo fin da subito metterci al lavoro è quello che riguarda la conoscenza del Corecom tra le cittadine e i cittadini della Toscana, attraverso un "tour" sul territorio che ci consenta di far conoscere il ruolo e le tante attività svolte, tra le quali alcuni servizi di grande impatto sulla vita quotidiana, come la risoluzione delle controversie nel settore delle telecomunicazioni. Questo obiettivo potrà essere perseguito anche attraverso il potenziamento e la diffusione degli strumenti di comunicazione verso l'esterno che sono stati realizzati negli anni scorsi, come il sito web e i profili social istituzionali e la campagna di comunicazione "Ganzo questo Corecom!", che può contare su spot radiofonici, televisivi e manifesti da affiggere nei luoghi pubblici della regione.

Proseguiremo con forza e ulteriore impulso uno dei progetti che maggiormente ha caratterizzato l'azione del Corecom degli ultimi anni, quel "patentino digitale" che ha avuto apprezzamenti, oltre che dalle scuole e dalle famiglie coinvolte fin qui, anche dalla Regione, dall'Ufficio scolastico regionale, da "Repubblica Digitale", l'iniziativa strategica nazionale del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio. Vogliamo infatti estendere il più possibile, nel corso dei cinque anni che abbiamo davanti, la platea delle scuole secondarie di primo grado che potranno ospitare il percorso formativo del patentino come strumento di responsabilizzazione e diffusione di una cultura diffusa per una navigazione consapevole in rete e sui social. In collaborazione con i soggetti firmatari del protocollo d'intesa, oltre ad eventuali altri soggetti pubblici e privati, valuteremo le modalità per estendere il progetto anche al mondo degli adulti, intercettando così un'esigenza di formazione in questo settore, che



sentiamo forte ed urgente.

Nel 2023 porteremo avanti anche le azioni, avviate a fine 2021 in collaborazione con l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e la Commissione regionale pari opportunità, di contrasto al fenomeno dell’hate speech di genere, il linguaggio d’odio nei confronti delle donne e dell’orientamento sessuale, con l’obiettivo di costruire le basi conoscitive utili alla realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione.

La collaborazione con Consiglio e Giunta regionali prevedono anche alcune attività di carattere ricorrente, come l’aggiornamento della mappatura della copertura del segnale digitale terrestre televisivo, dei dati di ascolto di radio e tv locali e il censimento delle web tv, web radio e web press della Toscana. Accanto a queste, proseguirà il monitoraggio sulla rappresentazione della sicurezza stradale nei programmi delle emittenti televisive locali.

Dal punto di vista dei concorsi per premiare le migliori esperienze nel settore della comunicazione, nel 2023 riproporremo i bandi “Toscana in spot”, rivolto ai video maker della regione su un tema che sarà individuato dal Comitato, “La Toscana che fa bene”, destinato a valorizzare la migliore campagna di comunicazione sociale, e il premio alla migliore tesi di laurea in comunicazione discussa in uno degli Atenei regionali. A fine 2023 assegneremo inoltre il sesto riconoscimento di “Comunicatore toscano dell’anno” ad una personalità della nostra regione che si sia distinta per le capacità di comunicare all’esterno un tema, un’eccellenza, una buona pratica.

Sul fronte delle iniziative di riflessione e approfondimento, vorremmo istituire una giornata annuale (“Patentino Day”) da dedicare alla restituzione dei risultati del progetto del “Patentino digitale”, durante la quale portare all’attenzione pubblica i dati rilevati sui consumi digitali dei giovani partecipanti e sulle modifiche conseguenti all’intervento di formazione, oltre che stimolare un dibattito più ampio sul tema delle competenze digitali. Accanto a questo, intendiamo proseguire il lavoro di indagine sui nuovi linguaggi della comunicazione giovanile, avviato nel 2021 e 2022 con i webinar dedicati alla musica rap e ai social network, con un terzo approfondimento rivolto al linguaggio dei videogiochi, chiamando a discuterne studiosi, linguisti, comunicatori, oltre agli stessi teenager.

Nell’ambito del già citato rafforzamento delle rete di relazioni con gli interlocutori naturali del Corecom, è nostra intenzione riprendere e dare

nuovo impulso alle audizioni con gli operatori della comunicazione locale, partendo dal panorama delle emittenti televisive e radiofoniche, per poi estenderle a tutti gli altri soggetti in campo. Obiettivo primario sarà l'ascolto e la raccolta delle sollecitazioni che arriveranno da un settore così variegato e in rapida mutazione, per poi riportare i risultati delle audizioni svolte ai nostri referenti di Consiglio e Giunta regionali. Nei primi mesi del 2024 vorremmo inoltre organizzare gli Stati Generali della Comunicazione e dell'Informazione a livello regionale, per portare a sintesi i risultati delle varie audizioni e fare il punto sullo stato generale del settore.

Tra gli interlocutori del Corecom, un ruolo particolare è quello della Rai regionale, con la quale da anni è attiva la collaborazione finalizzata alla messa in onda dei "programmi dell'accesso", uno spazio settimanale di 30 minuti in onda su Rai 3, a disposizione di soggetti collettivi per attività di autopromozione. Dal 2020 il Corecom ha sottoscritto un accordo di collaborazione, esteso al Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze, con l'obiettivo di innalzare il livello qualitativo dei videomessaggi da trasmettere, individuando associazioni a cui proporre la realizzazione di progetti di comunicazione integrata da parte degli studenti del Master in Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi. È dunque nostra intenzione mantenere viva questa forma di collaborazione, che ha già portato ottimi risultati.

La seconda sezione del programma di attività riguarda infine le attività delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. A fine 2022 è stato siglato il nuovo Accordo Quadro tra Agcom, Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, a cui è seguita la sottoscrizione della convenzione con la Toscana.

Le 7 funzioni delegate, tra le quali la nuova attività relativa alla "media education", nell'ambito della quale si colloca il "Patentino digitale", rappresentano una parte molto rilevante del lavoro degli uffici di assistenza al Corecom, in particolare sul fronte della risoluzione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni (conciliazioni, definizioni e provvedimenti urgenti), della vigilanza sulle emittenti televisive locali e della gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione.



**Prima sezione**  
**Funzioni proprie**



## **Prima sezione**

### **Funzioni proprie**

Le funzioni proprie che il Corecom svolge si dividono in quelle ricorrenti, che derivano dalla legislazione nazionale e regionale, e in quelle che di anno in anno il Comitato decide di realizzare di sua iniziativa o su richiesta del Consiglio e della Giunta regionale. Queste ultime attività, che comprendono tutto il campo della ricerca, della formazione e della documentazione, hanno anche l'obiettivo di migliorare la realizzazione delle funzioni ricorrenti e delegate dall'Autorità, con sperimentazioni e indagini atte a meglio comprendere i problemi e a suggerire iniziative a chi è impegnato professionalmente nel settore.

#### **1. Funzioni derivanti dalla Legge regionale 22/2002**

Il Corecom svolge funzioni proprie di consulenza e di proposta per il Consiglio e per la Giunta regionale come previsto dalla legge regionale 22/2002.

Il 4 ottobre 2022 il Consiglio regionale della Toscana ha approvato la legge regionale n. 34/2022, che modifica la legge istitutiva del Corecom, in particolare per quanto riguarda l'art. 29 (Funzioni proprie). Tra le nuove funzioni previste, assumono particolare rilevanza la promozione dell'indipendenza e del pluralismo dell'informazione regionale, le azioni di contrasto all'hate speech e ad ogni forma di discriminazione, le azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Questo paragrafo è suddiviso in aree tematiche: le attività di ricerca e monitoraggio, i premi e i riconoscimenti alla comunicazione regionale, l'attività convegnistica e seminariale, le audizioni con gli operatori della comunicazione e, infine, la comunicazione esterna.

#### **1.1 Attività di ricerca e monitoraggio**

Ogni anno il Corecom svolge alcune attività di ricerca e monitoraggio nei campi attinenti alle tematiche di propria competenza. Queste attività hanno sempre caratterizzato la peculiarità del Corecom della Toscana, oltre ad essere un veicolo di supporto e consulenza per la Regione. Lo scopo è quello alla base della nostra *mission*: conoscere per prevenire e coinvolgere i diversi target nella fruizione mediale a livello della comunicazione nel territorio, partendo dal presupposto che "locale" è particolarmente importante nel produrre effetti e determinare modalità partecipative.

Le iniziative in programma nel 2023 riguarderanno:

##### ***Il patentino digitale***

Le attività del Corecom Toscana nel settore della tutela dei minori nei confronti di internet e dei social network sono state avviate nel 2013 e proseguite fino al 2018 con la diffusione presso numerose

scuole medie inferiori di tutta la regione del vademecum “Internet@Minori@Adulti” realizzato in collaborazione con le Università degli Studi di Siena e Pisa. Il vademecum fa parte della più ampia attività di tutela dei minori, estesa dai media tradizionali ai nuovi strumenti di comunicazione digitale, con l’obiettivo di sensibilizzare i cosiddetti “nativi digitali”, le loro famiglie e gli insegnanti riguardo ad un uso consapevole e sicuro della rete e dei social network. Dal 2018, la materia è stata formalmente delegata da Agcom al Corecom con la sottoscrizione della nuova convenzione.

Nel 2019 il Comitato ha rivisto il format degli interventi, con l’obiettivo di aggiornarlo alle continue e rapide mutazioni che inevitabilmente attraversano questo mondo. Con l’avvio e la sperimentazione del progetto “Patentino digitale” in tre scuole secondarie di primo grado, in collaborazione con Regione Toscana, Polizia postale, Istituto degli Innocenti e Ufficio scolastico regionale, nella seconda metà del 2019 è dunque iniziato il nuovo percorso.

Nel 2020 il progetto si è dovuto temporaneamente interrompere a causa dell’emergenza Covid 19 e della conseguente chiusura delle scuole, per poi riprendere in modalità formazione a distanza (FAD) nel secondo semestre. La seconda sperimentazione si è svolta in altre tre scuole della Toscana (Chianciano Terme, Follonica e Cavriglia), consentendoci di affinare il format e renderlo più flessibile e scalabile. Il 29 luglio 2021, nel corso di un partecipato seminario di lavoro, sono stati presentati i risultati delle due sperimentazioni, alla presenza, tra gli altri, del Sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico con delega al digitale, On. Anna Ascani.

Nel 2022 sono state realizzate le azioni necessarie alla diffusione su larga scala regionale del progetto del patentino digitale, e sono partiti i primi corsi nelle scuole.

Per il 2023 l’obiettivo è dunque di proseguire con l’impegno per estenderlo al più ampio numero di istituti scolastici possibile, grazie alla sua revisione FAD e al modello della formazione “a cascata”, attraverso i formatori individuati nel 2022, per consentire ai giovani studenti di conseguire una sorta di certificazione di “navigatore consapevole” al termine di un percorso formativo e di sensibilizzazione ad un uso responsabile della rete.

L’idea progettuale, che è alla base di un protocollo d’intesa tra i soggetti che ne hanno condiviso le finalità, sottoscritto nel 2019 e rinnovato nel 2022, comprende corsi di formazione gratuita per gli insegnanti e prevede successivamente l’estensione della formazione propedeutica all’ottenimento del patentino anche agli adulti, in stretta collaborazione con le associazioni dei consumatori.

### ***Identità di genere, sessismo, violenza verbale***

Nel 2021 il Corecom ha avviato un focus specifico sul fenomeno dell'*hate speech* di genere, il linguaggio violento nei confronti delle donne e dell'orientamento sessuale, proseguito nel 2022 con la declinazione del premio Toscana in Spot sul tema "No Hate". Partendo da una collaborazione con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Commissione regionale pari opportunità ed altri interlocutori pubblici e privati impegnati sul tema, nel 2023 proseguirà il percorso pluriennale per contrastare il linguaggio d'odio, con l'obiettivo di arrivare alla realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione e alla valorizzazione delle buone pratiche comunicative.

### ***Monitoraggio sulla rappresentazione della sicurezza stradale nelle emittenti televisive locali della Toscana***

La legge regionale 11 maggio 2011 n. 19 (Disposizioni per la promozione della sicurezza stradale in Toscana), all'art. 3 prevede che il Corecom, nell'ambito dell'attività propria di analisi delle programmazioni delle emittenti locali, svolga un monitoraggio finalizzato a verificare, particolarmente nei prodotti dedicati all'utenza giovanile, la sussistenza o meno di contenuti non conformi o contrastanti con la diffusione di una reale cultura della sicurezza stradale. A partire dal 2012, il Corecom ha dato attuazione a questa funzione attraverso l'analisi della programmazione delle tv locali monitorate, a rotazione, per una settimana completa. Ogni anno i risultati sono stati trasmessi all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale.

Nel 2023 il Corecom proseguirà l'analisi su un'ulteriore settimana di programmazione televisiva relativa a un campione diverso di emittenti, con l'obiettivo di evidenziare le modalità narrative e linguistiche adottate e l'eventuale presenza di stereotipi o modelli negativi per il pubblico giovanile.

### ***Manutenzione ed aggiornamento della mappatura della copertura del segnale digitale terrestre televisivo***

La mappatura dei soggetti operanti sul territorio a titolo di operatori di rete e di fornitori di servizi di media audiovisivi e della loro copertura del segnale di trasmissione in digitale, completata a fine 2014 e messa a regime nel 2015, in collaborazione con l'Ispettorato territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Comunicazioni, è stata aggiornata nel 2022 e proseguirà anche nel 2023 con un'attività di ulteriore aggiornamento e manutenzione dei dati, indispensabile al fine di tenere conto dei rapidi e continui mutamenti che avvengono in questo settore.



### ***Aggiornamento dei dati di ascolto delle tv e delle radio locali***

Dal 2015 al 2021 il Corecom, su richiesta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ha fornito, oltre alle informazioni sulla copertura del segnale digitale terrestre delle tv locali, un'elaborazione dei dati di ascolto delle emittenti radiotelevisive disponibili nelle rilevazioni Auditel e Radio Monitor. Nel 2023 questa attività di aggiornamento e analisi proseguirà, in modo da tenere sotto controllo il settore e fornire informazioni sull'andamento degli ascolti.

### ***Censimento delle web tv, delle web radio e della web press in Toscana***

Nel 2023 proseguirà anche l'attività di aggiornamento dell'elenco delle testate online, disponibile e implementabile direttamente sul sito istituzionale del Corecom e a disposizione degli utenti e degli operatori della comunicazione.

## **1.2 Premi e riconoscimenti**

### ***Toscana in spot***

L'attenzione del Corecom della Toscana nei confronti della comunicazione dei soggetti associativi che operano sul territorio regionale e ne costituiscono una risorsa essenziale in termini di partecipazione alla vita pubblica, ha una lunga tradizione. Dal 2007 al 2009, con la sperimentazione dei "Programmi della partecipazione", l'accesso del terzo settore è stato esteso anche alle tv e alle radio private locali, in modo territorialmente distribuito. Dall'esperienza del progetto "40 spot per la Toscana", realizzato nel 2013 con l'obiettivo di incentivare e premiare la produzione di spot televisivi e radiofonici promozionali delle associazioni e del volontariato operanti nella regione (il primo anno con un focus sul settore socio-assistenziale), il Corecom ha promosso dal 2014 al 2022 altri nove bandi, denominati "Toscana in Spot" e tematizzati rispettivamente sul lavoro, sul rapporto Internet e minori, sulla sicurezza stradale, sul contrasto al gioco d'azzardo patologico, sulla violenza di genere, sulla lotta ai cambiamenti climatici, sulla ripartenza dopo l'emergenza Covid 19, sulla Toscana del 2050 e sul contrasto all'hate speech.

Nel 2023 il bando sarà declinato su un tema che sarà scelto nel corso dell'anno, sulla base delle priorità che si manifesteranno. Come per il 2022 il premio sarà rivolto ai soli spot televisivi.

### ***Comunicatore toscano dell'anno e migliore tesi di laurea in comunicazione***

La Toscana è terra di talenti, di competenze e di eccellenze. Anche nel campo della comunicazione, tante e tanti sono i cittadini della nostra regione che si sono distinti per una particolare abilità nel veicolare messaggi, trasmettere immagini positive, raccontare la bellezza e i valori del territorio. Nel 2023 il Corecom assegnerà per il sesto anno il riconoscimento pubblico “Comunicatore toscano dell'anno” ad una personalità che si sia distinta in un settore particolare grazie a spiccate capacità nel comunicare e divulgare, attraverso diversi canali, un tema, un messaggio di rilevanza sociale, un'immagine positiva della Toscana. Il riconoscimento, assegnato dal Comitato, verrà consegnato nel contesto di un'iniziativa pubblica, nel corso della quale affrontare anche una discussione sul tema portato alla luce grazie all'azione del premiato. Parallelamente a questa iniziativa, il Corecom premierà la migliore tesi di laurea magistrale discussa in uno dei tre atenei della Toscana nel corso dell'anno in materia di comunicazione.

### ***La Toscana che fa bene***

Nel 2021 il Corecom Toscana ha inaugurato, in collaborazione con Cevot, il primo riconoscimento pubblico alla campagna di comunicazione sociale realizzata nella nostra regione che si sia distinta per l'efficacia, il rispetto del pubblico, un messaggio di pubblica utilità. Il riconoscimento “La Toscana che fa bene”, che sarà attribuito anche nel 2023, consiste in un premio di 5.000 euro, con il solo vincolo di destinare l'importo ad un nuovo progetto di comunicazione sociale.

## **1.3 Attività convegnistica e seminariale**

L'attività convegnistica e seminariale del Corecom ha l'obiettivo di divulgare i risultati delle attività svolte e di fornire alla Giunta e al Consiglio regionale un quadro conoscitivo utile a intervenire nel variegato settore della comunicazione a partire da dati certi e tendenze in atto.

Inoltre, è nostra intenzione incrementare le forme di patrocinio e partecipazione (con propri rappresentanti istituzionali e tecnici della struttura di assistenza al Corecom) ad eventi e convegni, prioritariamente ad elevato tasso di specializzazione tecnico-scientifica (giuridica, amministrativa, sociologica, ecc.), promossi sui temi della comunicazione da parte di altri enti, istituzioni e associazioni.

Per il 2023 sono dunque previsti appuntamenti pubblici sui temi di intervento del Corecom, e in particolare:

### ***Parla come (video)giochi. Nuovi linguaggi della comunicazione giovanile***

Con quali linguaggi utilizzano le nuove generazioni? Da dove traggono ispirazione? Quali contenuti passano attraverso le loro conversazioni reali e virtuali? Troppe volte gli adulti tendono a condannare sommariamente il linguaggio delle nuove generazioni, senza conoscerlo a fondo. Per questo, il Corecom della Toscana ha avviato a partire dal 2021 una riflessione sui nuovi linguaggi giovanili, con un convegno sulle forme espressive del Rap e delle altre tendenze musicali, proseguita con il linguaggio dei social network, invitando al confronto studiosi, linguisti, comunicatori e gli stessi protagonisti diretti di una silenziosa rivoluzione linguistica con cui è doveroso fare i conti.

Nel 2023 la riflessione proseguirà analizzando il linguaggio dei videogiochi, dove i giovani sperimentano quotidianamente uno slang che si diffonde e plasma la loro (e spesso la nostra) lingua.

### ***Patentino Day***

A partire dal 2023 il Corecom intende organizzare una giornata dedicata alla restituzione pubblica dei risultati dell'azione del Patentino digitale, nel corso della quale saranno illustrati i dati raccolti nell'indagine sui consumi digitali dei giovanissimi toscani,

## **1.4 Audizioni con gli operatori della comunicazione**

Nel 2023 il Corecom potenzierà le attività di audizione degli operatori della comunicazione, con l'obiettivo di costruire una rete di relazioni e di scambio di informazioni utile a conoscere i problemi dei singoli comparti del settore della comunicazione in Toscana. I risultati delle audizioni saranno resi disponibili al Consiglio e alla Giunta regionale.

## **1.5 Comunicazione esterna**

Nel 2023 il Corecom darà avvio ad un'azione di promozione del proprio ruolo e delle attività svolte sul territorio regionale, con incontri informativi nelle varie province toscane. Parallelamente, saranno ulteriormente rafforzati gli strumenti di comunicazione istituzionale del Corecom. In particolare, oltre a potenziare il sito web istituzionale, più attuale e orientato all'utenza, e i profili social del Corecom, è nostra intenzione proseguire con la diffusione della campagna di comunicazione su ruolo e attività del Comitato realizzata a fine 2019 con la produzione di tre spot televisivi, tre spot radiofonici e tre manifesti informativi.

Nel 2023 proseguirà, inoltre, la realizzazione in proprio di servizi audiovisivi di informazione e promozione su iniziative e progetti, effettuati a cura del personale regionale del Corecom Toscana.

## **2. Funzioni derivanti dalla legislazione nazionale e regionale**

Le funzioni che discendono dalla legislazione regionale e nazionale riguardano attività di vigilanza, monitoraggio e istruttoria su diversi ambiti tematici e mediali. Le due macroaree tematiche principali sono la comunicazione politica e istituzionale e la gestione dell'accesso radiotelevisivo.

### **2.1 Comunicazione politica e istituzionale**

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e di vigilanza del Corecom della Toscana sul sistema dei media locali, sia durante che fuori i periodi di campagna elettorale o referendaria, una parte preponderante è quella che riguarda la comunicazione politica ed istituzionale, sia in qualità di organo di consulenza della Regione, che come organo funzionalmente decentrato dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In particolare, le attività relative a questa macroarea tematica sono:

#### ***Attività istruttorie e di controllo relative all'accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica***

Questa attività riguarda l'applicazione della legge 28/2000, così come modificata dalla legge 313/2003, dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti private locali e integrata, per ciascuna elezione, da specifiche delibere di attuazione emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Ai Comitati regionali per le comunicazioni, in quanto organi funzionali dell'Autorità, sono affidati compiti di istruttoria sugli spazi resi disponibili dalle emittenti radiotelevisive e sulle domande presentate dai soggetti politici, la determinazione e la ripartizione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) da trasmettere (con il relativo sorteggio), il calcolo delle somme da rimborsare alle emittenti.

Inoltre, particolarmente delicate sono le funzioni di controllo, che comprendono il monitoraggio delle trasmissioni di informazione e comunicazione politica, l'istruttoria su eventuali violazioni della normativa vigente rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e un'attività di informazione rivolta alle emittenti locali in ogni fase della campagna elettorale. Tali attività riguardano, per alcuni aspetti, anche il periodo non elettorale.

Nel 2023, in occasione delle elezioni amministrative di maggio e di eventuali ulteriori tornate elettorali o referendarie, il Corecom interverrà con tempestività ed efficacia sulle segnalazioni di violazioni alla normativa vigente predisponendo gli approfondimenti specifici e i relativi adempimenti consequenziali.

## **2.2 Accesso radiotelevisivo**

Il Corecom, in base alla legge 14 aprile 1975, n. 103, è competente in materia di trasmissioni dell'accesso, uno spazio di 30 minuti in onda su RAI 3 ogni sabato dalle 10,00 alle 10,30 a disposizione di soggetti collettivi (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, ecc.) per attività di autopromozione.

Al Corecom competono l'istruttoria e l'esame delle richieste provenienti dai soggetti sopra indicati, nonché le deliberazioni di ammissione o esclusione dai programmi dell'accesso, secondo il nuovo regolamento, approvato il 5 dicembre 2011 e in vigore dal 1 marzo 2012. Il piano dei programmi dell'accesso è definito per ogni trimestre ed è inserito, per lo stesso periodo, nel palinsesto delle trasmissioni della Sede regionale RAI. La Toscana è una delle pochissime regioni ad aver garantito nel tempo la programmazione su RAI3 Toscana delle Trasmissioni dell'accesso, grazie alla positiva collaborazione della dirigenza e del personale della sede Rai regionale.

Nel 2023, a seguito dell'accordo di collaborazione sottoscritto a fine 2020 con la sede regionale Rai e con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze, proseguirà la realizzazione del progetto di rilancio delle trasmissioni dell'accesso, che prevede una stretta collaborazione con il Master in Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi per la realizzazione di progetti di comunicazione integrata da parte degli studenti a supporto delle associazioni che vorranno partecipare.

**Seconda sezione**  
**Funzioni delegate**



## Seconda sezione

### Funzioni delegate

Il 2023 rappresenterà il ventesimo anno di gestione delle funzioni delegate da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, grazie alle quali il ruolo del Corecom Toscana di Authority regionale nel settore della comunicazione locale si è ulteriormente consolidato.

Le attività delegate rappresentano per il Corecom toscano una parte molto consistente del proprio lavoro, in particolare sul fronte delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazioni e gli utenti.

Dall'inizio del 2023, con la sottoscrizione della nuova convenzione quinquennale tra Agcom e Corecom della Toscana a seguito del nuovo accordo quadro di fine 2022, le funzioni delegate sono le seguenti:

1. tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi CO.RE.COM. nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali;
2. esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 35 del TUSMA;
3. vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
4. svolgimento del tentativo di conciliazione, limitatamente alle controversie tra enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e ss. del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi", di cui alla delibera n. 203/18/CONS e s.m.i.;
5. definizione delle controversie indicate all'articolo 14 del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi", di cui alla delibera n. 203/18/CONS e s.m.i., a esclusione di quelle concernenti operatori o utenti di altri Stati dell'Unione Europea di cui all'art. 25, comma 6, del Codice delle comunicazioni elettroniche e di quelle di cui all'art. 22, comma 1, del Regolamento di procedura. Ai



fini del conferimento di tale delega, ciascun CO.RE.COM., nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie. Al procedimento per la definizione delle controversie si applicano, in quanto compatibili, le norme del citato Regolamento;

6. vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittente locale privata, e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMA, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità;
7. gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

Di seguito sono illustrati, per ciascuna funzione delegata, gli obiettivi che il Corecom si prefigge di raggiungere nel 2023.

**1.1 Tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi CO.RE.COM. nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali**

Le attività previste per il 2023 dal Corecom Toscana relative a questa delega sono riportate nella prima sezione (paragrafo 1.1).

**1.2 Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 35 del TUSMA**

Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di rettifica nel settore radiotelevisivo locale, il Corecom agirà, come di consueto, a seguito di denunce, garantendo ai soggetti di cui siano state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrari a verità da parte di una radio o una televisione la possibilità di richiedere

all'emittente, privata o pubblica, la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa. Il Corecom, verificata la fondatezza della richiesta, ordina all'emittente la rettifica; nel caso in cui essa non ottemperi, il Corecom trasmette la relativa documentazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la quale potrà decidere l'irrogazione di sanzioni.

### **1.3 Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale**

A partire dalla seconda metà del 2012, questa delega è esercitata anche d'ufficio, attraverso un monitoraggio su un campione di quotidiani e periodici locali, grazie ad un sistema di "alert" nella rassegna stampa del Consiglio regionale che consente al Corecom di individuare gli articoli contenenti la parola "sondaggio", su cui sono svolte le verifiche di conformità alla normativa vigente, e su un campione di emittenti televisive locali, grazie ad un analogo sistema di "alert" nella rassegna stampa audiovisiva disponibile presso la Giunta regionale, che segnala al Corecom i servizi giornalistici contenenti la parola "sondaggio", su cui svolgere le necessarie verifiche. La delega prevede, nel caso di violazione della legge, che il Corecom chieda al soggetto utilizzatore la pubblicazione completa della cosiddetta "nota informativa" del sondaggio, e all'istituto realizzatore l'invio del "documento informativo" all'Autorità. In caso di inottemperanza da parte di tali soggetti, il Corecom trasmette l'istruttoria e una proposta di sanzione all'Autorità per le eventuali irrogazioni delle stesse.

### **1.4 Svolgimento del tentativo di conciliazione, limitatamente alle controversie tra enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e ss. del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi", di cui alla delibera n. 203/18/CONS e s.m.i.**

Il numero di istanze di conciliazione presentate al Corecom della Toscana ha visto un costante aumento nel corso dei diciotto anni di gestione della funzione delegata dal 2004 al 2022 fino a superare la soglia complessiva delle 90.000 e quella annuale delle 10.000. Un volume di procedimenti a cui il Corecom ha fatto fronte attraverso un impegno crescente e processi di dematerializzazione delle procedure e un livello qualitativo di soddisfazione dell'utenza dimostrato dall'elevata percentuale di accordi

raggiunti (oltre l'80%).

A partire dal 23 luglio 2018 l'Autorità ha avviato una nuova fase nella gestione delle controversie, che si è concretizzata in un aggiornamento del Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie e in una procedura informatica omogenea per tutti i Corecom (Conciliaweb). Questo ha comportato un impegno di tutto l'ufficio nel passaggio al nuovo procedimento e nella gestione del *backlog* delle istanze presentate con la precedente regolamentazione.

Obiettivo per il 2023 è dunque l'ulteriore potenziamento della gestione delle istanze con la nuova procedura, interamente telematica, e degli strumenti messi a disposizione degli utenti, in particolare i cosiddetti "utenti deboli", ossia coloro che hanno difficoltà nell'uso delle tecnologie informatiche, per la necessaria assistenza alla compilazione delle istanze. A questo proposito, dalla metà del 2019 è stata avviata, in sinergia con ANCI Toscana, una collaborazione con i Comuni della Toscana che ospitano le "Botteghe della Salute" per consentire agli utenti di rivolgersi a questi sportelli per ricevere assistenza nella compilazione delle istanze e seguirne l'andamento.

**1.5 Definizione delle controversie indicate all'articolo 14 del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi", di cui alla delibera n. 203/18/CONS e s.m.i., a esclusione di quelle concernenti operatori o utenti di altri Stati dell'Unione Europea di cui all'art. 25, comma 6, del Codice delle comunicazioni elettroniche e di quelle di cui all'art. 22, comma 1, del Regolamento di procedura. Ai fini del conferimento di tale delega, ciascun CO.RE.COM., nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie. Al procedimento per la definizione delle controversie si applicano, in quanto compatibili, le norme del citato Regolamento**

Anche per questa delega, operativa dal 1° gennaio 2010, consistente nell'emanazione di un provvedimento amministrativo di risoluzione di una controversia tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione, si proseguirà nel 2023 con le attività intraprese ai fini del perfezionamento dei tempi di gestione, che attualmente non coincidono in pieno con i termini, comunque non perentori, indicati dalla delibera Agcom 203/18/CONS. Come nel caso delle conciliazioni, le modifiche al Regolamento e alla procedura informatica di gestione delle controversie, saranno gestite in modo da consentire agli utenti una fruizione sempre più efficace del servizio offerto.

**1.6 Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMA, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità**

La delega relativa al monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale, caratterizzata da un'elevata onerosità sia finanziaria che di personale, riguarda quattro ambiti di vigilanza:

- obblighi di programmazione (presenza del logo, registri dei programmi e conservazione delle trasmissioni, medesimo programma su tutto il bacino);
- pubblicità (affollamenti pubblicitari, posizionamento all'interno e tra programmi, analisi contenuti spot);
- pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale;
- garanzia dell'utenza e tutela dei minori (pornografia, contenuti lesivi dello sviluppo fisico e psichico, film vietati, trasmissioni sportive).

Per ciascuna di queste aree tematiche il Corecom dovrà verificare il rispetto delle previsioni di legge, sulla base delle linee guida emanate dall'Autorità, da parte delle emittenti radiotelevisive operanti in Toscana, attraverso il campionamento annuale previsto dalle linee guida dell'Autorità.

Anche nel 2023, al fine di consentire la conclusione dei procedimenti in tempi ragionevoli, saranno registrate settimane di campionamento cadenzate a un mese di distanza l'una dall'altra.

**1.7 Gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione**

La gestione del ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione), istituito presso la sede dell'Autorità per le Garanzie nella Comunicazione, è stato trasferito dal 2010 al Corecom, che ne cura la tenuta e l'aggiornamento relativamente al territorio regionale di competenza.

Dal 2013 il Corecom Toscana ha avviato la gestione in via definitiva del Registro, secondo le modalità entrate in vigore ad ottobre 2012, integrato nel portale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it).



**Risorse finanziarie richieste dal  
Corecom per l'anno 2023**



## Risorse finanziarie richieste dal Corecom per il 2023

Si riportano di seguito le risorse finanziarie richieste sul bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2023 sui capitoli destinati al funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni, con la specifica delle voci macroaggregate:

Indennità componenti Corecom	Euro 138.000,00
Missioni e rimborsi spese Corecom	Euro 4.500,00
Spese per l'attuazione del piano di attività	Euro 79.000,00
Spese per relazioni pubbliche, mostre e convegni	Euro 5.600,00
Spese per la gestione delle deleghe dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (art. 30, L. R. 22 giugno 2006, n. 22)	Euro 172.676,07
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>Euro 399.776,07</b>